



DLLC
DIPARTIMENTO DI
STUDI LETTERARI,
LINGUISTICI E COMPARATI

COLLEGIO DI AREA DIDATTICA IN LINGUE, LETTERATURE E CULTURE
Corso di Laurea in *Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe (L-11)*
Corso di Laurea magistrale in *Lingue e letterature europee e americane (LM-37)*

**Riunione delle Commissioni AQ dei Corsi di studio EA (L-11) e MEA (LM-37)
afferenti al Collegio di Area Didattica in Lingue, letterature e culture**

**VERBALE
del 27.1.2022**

Le Commissioni AQ dei Corsi di Studio afferenti al Collegio di Area Didattica in Lingue, letterature e culture (componente docente), si sono riunite telematicamente oggi, 27 gennaio 2022, alle ore 14.30 (piattaforma Microsoft Teams di Ateneo), con il seguente OdG:

1. Comunicazioni;
2. Revisione Didattica dei CdS EA e MEA;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Proff A. M. Cimitile, F. De Cesare, V. Arsillo, M. Costagliola D'Abele, C. Giordano, E. Galvan, L. Mango, F. Morleo, A. Pezzè.

Alla riunione hanno partecipato inoltre la Direttrice del DLLC, Prof.ssa Maria Laudando, la vice Direttrice del DLLC, Prof.ssa Maria Centrella, il Prorettore alla Didattica di Ateneo, Prof. Rosario Sommella, la Delegata alla Didattica del DLLC, Prof.ssa Bianca Del Villano, e la Prof.ssa Giuseppina Notaro, in qualità di ex-membro della Commissione AQ per EA.

È assente giustificata la Prof.ssa M. C. Lombardi.

1. Comunicazioni

In data 11.1.2022 le Coordinatrici dei due CdS afferenti al Collegio di Area Didattica LLC hanno partecipato a un primo incontro, tenuto al Polo Didattico di Ateneo, sulla revisione didattica dei CdS.

2. Revisione Didattica dei CdS EA e MEA

La Presidente del Collegio dà la parola alla Prof.ssa Bianca Del Villano, la quale illustra i punti di attenzione a partire dai quali si dovrà operare la revisione degli ordinamenti dei CdS:

- la ristrutturazione dei corsi dovrà partire dal passaggio dall'attuale sistema di crediti in base 8 a uno in base 6-9-12 per gli insegnamenti. Gli insegnamenti da 6, 9 e 12 crediti potrebbero corrispondere a corsi rispettivamente di 40, 60 e 80 ore di lezioni frontali. Stando a calcoli fatti in collaborazione con la componente amministrativa del Polo Didattico la combinazione

DLLC

Dipartimento di studi Letterari, Linguistici e Comparati

Palazzo Santa Maria Porta Coeli
Via Duomo, 219 - 80138, Napoli



più efficace, in termini di sostenibilità della didattica, è quella che prevede insegnamenti da 6 e 9 CFU;

- i nuovi ordinamenti dei CdS dovranno, nei limiti della sostenibilità possibile, essere programmati in maniera tale da ridurre al massimo la trasversalità della didattica e prevedere pertanto insegnamenti specifici per ciascun corso di laurea;
- i corsi di laurea dell'Ateneo appartenenti alla stessa classe dovranno essere evidentemente distinti nei rispettivi progetti formativi;
- si dovrà differenziare in maniera altrettanto evidente tra gli insegnamenti di livello triennale e gli insegnamenti di livello magistrale, a partire dalle denominazioni degli stessi.

La Prof.ssa Del Villano ricorda inoltre che:

- i CdS di livello triennale dovranno prevedere 180 CFU distribuiti su un massimo di 20 esami e almeno 12 CFU a scelta libera dello studente;
- i CdS magistrali dovranno prevedere 120 CFU distribuiti su un massimo di 12 esami e almeno 8 CFU a scelta libera dello studente;
- secondo la normativa vigente, oltre ai crediti di base e caratterizzanti previsti dalle tabelle del CUN – minimo 24 CFU di base e 66 CFU caratterizzanti al triennio e minimo 48 CFU caratterizzanti per i CdS magistrali – i CdS triennali devono prevedere almeno 18 CFU di discipline affini, mentre i CdS magistrali ne devono prevedere almeno 12.

Le lauree L-11 (EA) e LM-37 (MEA) devono proporre un'offerta formativa complessiva tale da permettere agli studenti di accedere ai concorsi per l'insegnamento, visto che quest'ultimo è uno degli sbocchi professionali privilegiati per chi sceglie tale percorso quinquennale. E, anche se in sede ministeriale si sta studiando una nuova modalità abilitante (percorso annuale di 60 CFU post-lauream), la revisione degli ordinamenti didattici dovrebbe garantire agli studenti l'acquisizione dei 24 CFU del PEF a partire dall'attuale offerta didattica dell'Ateneo.

Infine, la Prof.ssa Del Villano informa che le commissioni AQ dei corsi di studio CP e MCC sono orientate a trasformare i corsi degli insegnamenti di materie caratterizzanti o di base in corsi di 9 CFU e quelli affini in corsi di 6 CFU.

A conclusione dell'intervento della Prof.ssa Del Villano, interviene il Prof. Sommella, che riassume il percorso fatto fin qui per l'attuazione della revisione e ribadisce l'importanza dei seguenti punti:

- la ristrutturazione dell'offerta formativa di tutto l'Ateneo deve garantire agli studenti il conseguimento, durante il percorso di studio prescelto, dei CFU necessari per poter accedere al concorso per l'insegnamento;
- i CFU attribuiti all'insegnamento di L-LIN/02 Didattica delle lingue, se esso è presente nel percorso di studio quinquennale (L-11 + LM-37), possono essere conteggiati sia per il raggiungimento dei 18 CFU di L-LIN/01 e/o L-LIN/02 richiesti per l'abilitazione all'insegnamento delle lingue e culture nelle scuole, sia per il raggiungimento dei 24 CFU PEF (ambito metodologico). Secondo gli ordinamenti attuali, lo studente EA-MEA non acquisisce 18 CFU ma soltanto 16 CFU di L-LIN/01 e/o L-LIN/02, salvo optare per un ulteriore corso di uno degli insegnamenti per l'esame a scelta libera;



- è necessario eliminare la trasversalità degli insegnamenti sia per questioni di sostenibilità della didattica (organizzazione dei corsi di studio) sia per preservare la specificità dell'offerta didattica dei singoli corsi di laurea;
- è necessario differenziare le denominazioni delle discipline soprattutto tra i due livelli triennale e magistrale;
- il PEF 24 CFU fu indicato dal legislatore come regime transitorio e il progetto di lauree abilitanti è strettamente correlato al PNRR.

Interviene il Prof. Mango, che esprime perplessità e preoccupazione per il passaggio al sistema 6-9-12 e per l'inserimento curriculare dei 24 CFU del PEF. Questi due aspetti richiederanno sacrifici soprattutto alle materie affini: la differenziazione tra corsi di 6 CFU e di 9 CFU creerebbe infatti disparità tra gli insegnamenti ed indurrebbe gli studenti ad attribuire diseguale importanza agli stessi, cosa che fu più volte deprecata in sede dell'ultima revisione, quando fu ribadita l'eguale importanza, nei percorsi di studio, di tutte le materie, incluse quelle non appartenenti agli ambiti linguistico-letterario e filologico. Il Prof. Mango ricorda inoltre che l'attuale assetto del percorso quinquennale EA-MEA permette già di poter inserire nel quinquennio i CFU richiesti per l'insegnamento, a integrazione di quelli già presenti, utilizzando le caselle degli esami a scelta libera dello studente (attualmente 16 CFU al triennio e 8 CFU al biennio), come una simulazione sul percorso quinquennale fatta a suo tempo dalla Coordinatrice MEA aveva permesso di verificare.

Interviene la Prof.ssa Galvan, che chiede al Prof. Sommella se, nell'attuale offerta didattica, un corso possa essere suddiviso in due parti o moduli, così che i docenti strutturati possano offrire, oltre ai due corsi previsti, anche un modulo di un ulteriore corso; questo infatti permetterebbe di economizzare sui contratti. Il Prof. Sommella risponde che tanto è possibile e che l'unica cosa da verificare è come procedere, anche in ESSE3, con l'attribuzione della titolarità del corso.

Le Proff De Cesare e Cimitile presentano quindi le simulazioni di nuovo ordinamento, rispettivamente per EA e MEA, che hanno preparato e che includono i crediti richiesti dalla normativa vigente ai fini dell'abilitazione all'insegnamento. Le simulazioni sono state messe a confronto dalle Coordinatrici prima di questa riunione. A fine della presentazione EA, la Prof.ssa De Cesare condivide le seguenti osservazioni: ad una prima riflessione, garantire i 24 cfu per l'insegnamento depaupera alcuni aspetti dell'offerta formativa del CdS. Per indirizzare al meglio le azioni dei due Corsi di Laurea, c'è la necessità di raccogliere maggiori informazioni su una probabile riforma per la formazione degli insegnanti prevista dal Ministero. Ad ogni modo, i CdS EA e MEA si impegnano a continuare la riflessione attualmente avviata, e concordano sull'esigenza di venire incontro alle esigenze dei futuri laureati. Prima di presentare il percorso simulato per MEA, la Prof.ssa Cimitile ricorda che, rispetto ad esso, rimane da verificare il soddisfacimento di tutte le condizioni richieste per l'approvazione dei nuovi ordinamenti (e.g. il numero minimo di CFU richiesto per differenziare i CdSM della stessa classe nell'Ateneo) e ricorda inoltre che, vista l'articolata struttura del corso, diviso in due curricula, con inoltre indirizzi e percorsi per uno dei due curricula, la revisione, perseguibile in maniera relativamente agevole per un curriculum, potrebbe essere più complessa da effettuare per un altro (per il quale si dovrebbe poter prevedere, per esempio, la possibilità per gli studenti di inserire un insegnamento dei cd 24 CFU PEF come esame a



DLLC
DIPARTIMENTO DI
STUDI LETTERARI,
LINGUISTICI E COMPARATI

scelta libera). Alla fine della presentazione, la Prof.ssa Cimitile ribadisce l'impegno dei due CdS EA e MEA a esplorare tutte le possibilità per offrire agli studenti un percorso quinquennale che garantisca il soddisfacimento delle esigenze dei laureati, anche in considerazione degli sbocchi occupazionali previsti.

Segue un'ampia e approfondita discussione sulle proposte presentate, durante la quale si osservano alcuni punti di criticità che le ristrutturazioni degli ordinamenti potrebbero comportare, come ad esempio l'eliminazione di alcune discipline fondamentali per i percorsi formativi, per permettere l'inserimento delle discipline del percorso cd 24 CFU PEF. A questo proposito, interviene la Prof.ssa Galvan a esprimere la sua posizione totalmente contraria ad attuare una delle simulazioni presentate per il triennio, che vedrebbe l'eliminazione degli insegnamenti di Storia dal percorso. Per il percorso triennale, la Prof.ssa Laudando suggerisce di anticipare un ulteriore esame al primo anno (per es. uno dei due esami a scelta o un esame delle materie base come storia e geografia) per permettere alle matricole di avere più esami a disposizione e favorire l'acquisizione dei 40 CFU al primo anno (è, questo, uno degli indicatori rilevanti per la SMA). Inoltre si riserva di inviare ulteriori suggerimenti non appena potrà visionare con maggiore attenzione le bozze delle due proposte e si saranno sciolti i dubbi sulla normativa relativa al percorso abilitante dei 24 CFU. Alla fine della discussione, le simulazioni, parzialmente modificate a tenere conto delle osservazioni fatte durante la riunione, potrebbero essere le seguenti:

Proposta 1: alla triennale EA, 6 CFU di M-DEA/01 o M-FIL/03 e 9 CFU di L-LIN/02 (totale 15 CFU; eliminazione di M-STO/02 dal percorso) e alla magistrale MEA, 1° curriculum, 9 CFU di M-PSI; qui è già presente, a scelta obbligatoria, M-DEA/01, che diventerebbe di 6 CFU; ed è presente L-LIN/01, che diventerebbe di 9 CFU, e si inserirebbe, sempre a scelta obbligatoria, anche un insegnamento di L-LIN/02);

Proposta 2: alla triennale 6 CFU di M-DEA/01 o M-FIL/03 (mantenendo così M-STO/02) e alla Magistrale, 1° curriculum, 6 CFU di M-DEA/01, 9 CFU di L-LIN/02 (da aggiungere a scelta obbligatoria alle già esistenti Filologie e Linguistica testuale L-LIN/01) e 6 CFU di M-PSI.

La riunione termina alle ore 17.30.

Del che è verbale.

F.TO Prof.ssa Francesca De Cesare
Coordinatrice EA

F.TO Prof.ssa Anna Maria Cimitile
Presidente del Collegio e Coordinatrice MEA

DLLC

Dipartimento di studi Letterari, Linguistici e Comparati

Palazzo Santa Maria Porta Coeli
Via Duomo, 219 - 80138, Napoli